

INTERVISTA A CRISTINA MUSSINELLI (AIE)

«I LIBRI CI SONO I SOLDI NON ANCORA»

ROBERTO ARDUINI

rarduini@unita.it

Dai 1500 titoli disponibili nel 2009 si è passati ai quasi 20mila di oggi. È questo in estrema sintesi il piccolo boom del mercato multimediale della lettura in Italia. Gli e-book, anche se lentamente, stanno crescendo di numero e qualità. La fotografia dell'editoria digitale è stata fatta dallo studio *Dentro all'e-book*, condotto dall'Associazione italiana editori (Aie). Traducendo i dati, il valore del mercato del libro digitale è di oltre 3 milioni di euro (tra lo 0,08 e lo 0,1 per cento delle vendite complessive di libri), contro il milione e mezzo di un anno fa (0,04 per cento). **Sono ancora numeri infinitesimali rispetto a quelli degli Stati Uniti e dei**

principali mercati europei.

«I dati sono comunque positivi: siamo partiti dopo gli altri Paesi ma i titoli in commercio rispettano le previsioni – ha spiegato la responsabile nuove tecnologie dell'Associazione Italiana Editori (Aie) Cristina Mussinelli – e c'è una vivace sperimentazione dei piccoli editori». Tra questi ultimi, quelli che hanno in catalogo e-book, sono passati infatti nell'ultimo anno da 94 a 284. «I piccoli editori, proprio per la specializzazione della nicchia di mercato in cui operano riescono a trovare lettori anche al di fuori del mercato italiano».

Si tratta di un mercato ancora in espansione?

«Il mercato ha appena due anni di vita ma è comunque un mercato che c'è e che non potrà che crescere nei prossimi mesi e anni. La crescita che si intravede è quella tipica dei mercati iniziali, con forti accelerazioni



OUR CHOICE RELOADED

Quasi due anni di lavoro hanno trasformato il saggio di Al Gore in un'app dalle mille risorse. 400 le fotografie incluse, 270 tra illustrazioni e grafici, 1 ora di video. Il tutto in nome dell'interattività e al costo di soli 3 euro.

Arte e scrittura «Infinity of Typewriters and Infinity of Monkeys and Infinity of Time = Hamlet», opera di Arman del 1962 esposta al Museo di Arte Moderna di Trento e Rovereto